Robert Altman si è spento a 81 anni.

Ci lascia uno dei più grandi registi contemporanei. Diventato celebre con *Mash*, con cui ha vinto la Palma d'oro a Cannes nel 1970, si è definitivamente consacrato con *Nashville*, premiato col premio Oscar nel 1976.

Altman ha inventato il genere del film corale, fondato su una sceneggiatura che narra molte storie diverse, che progressivamente confluiscono tra di loro, si intrecciano, si risolvono, si spiegano. A*merica Oggi*, del 1993, rimane a nostro giudizio il suo capolavoro: un film che parla con coraggio della passione di un paese, del suo smarrimento, del suo indissolubile vuoto di valori; ma dal quale emerge l'imponente ossatura etica del regista, la sua costante ricerca di un senso dell'esistenza, di un riscatto civile.

Altman, che tra gli altri ha girato *Prêt a porter*, *La fortuna di Cookie* e *Il dottor T e le donne*, lo scorso marzo era stato insignito del premio Oscar alla carriera.

Giulio Gori - DEApress